

Scheda informativa

DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Si prega di compilare i campi richiesti con i dati dell'**organizzazione**.

Denominazione	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "LA RONDINE"				
Indirizzo	VIA ARCO DELLA POSTA, 1				
Località	LANCIANO				
Cap	66034	Prov	CH	Telefono	0872/724025
E-mail dell'organizzazione	ufficiolarondine@gmail.com			Codice Fiscale	01978220695

PRINCIPALE AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA'

Si prega di crocettare una sola casella e descrivere brevemente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ambito di operatività principale.

AMBITO	DESCRIZIONE
<input type="checkbox"/> Dopodinoi	
<input type="checkbox"/> Tempo libero*	
<input checked="" type="checkbox"/> Servizi**	<p>La Cooperativa Sociale "La Rondine", svolge direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, i seguenti servizi:</p> <p>a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.</p> <p>b) Interventi e prestazioni sanitarie (adi - assistenza domiciliare integrata -, assistenza infermieristica presso il domicilio e presso strutture semiresidenziali e residenziali, riabilitazione motoria presso il domicilio e presso strutture semiresidenziali e residenziali, assistenza respiratoria domiciliare e presso strutture semiresidenziali e residenziali, nutrizione artificiale domiciliare, assistenza e riabilitazione psichiatrica domiciliare e presso strutture semiresidenziali e residenziali, servizi diagnostici e di medicina specialistica domiciliari e da remoto; servizi di assistenza e riabilitazione prestati da educatore sanitario, terapeuta occupazionale, psicologo, infermiere, fisioterapista presso rsa e residenze protette, residenze per disabili fisici e psichici, minori).</p> <p>c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.</p> <p>d) Interventi e servizi socio sanitari, educativi, con qualsiasi mezzo quali telemedicina, telesorveglianza e teleassistenza e telesoccorso e in qualunque struttura idonea, anche a domicilio rivolti ad anziani, bambini, minori e famiglie disagiate, diversamente abili e qualunque categoria appartenente alle fasce deboli sociali, offrendo assistenza anche in caso di degenza presso case di cura e ospedali, case di riposo rsa e ra, centri di riabilitazione e luoghi di</p>

	<p>villeggiatura, case famiglia, casa accoglienza e sui pulmini.</p> <p>e) Attività di formazione continua in sanità/ecm secondo le disposizioni normative vigenti.</p> <p>f) servizi e interventi di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.</p> <p>g) Attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.</p> <p>h) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112.</p> <p>i) Prestazione di servizi di segretariato sociale e sportelli informativi.</p> <p>Dal 2014 la cooperativa lavora in appalto con i servizi dell'ASL Città di Torino Distretto Sud-Ovest. Il Servizio prevede la gestione di attività assistenziali, psicopedagogiche, psicoriabilitative e attività domiciliare di presa in carico dell'utenza, afferente ai CSM di via Spalato 15 e di Via Gorizia 114 e via Negarville 8/28; rete SRP3 sul territorio del DSM; area tempo- lavoro- occupabilità centro di accoglienza diurna via Gorizia; area dell'inclusione sociale, le case di quartiere e il territorio; valutazione degli esiti degli interventi. Una delle attività riabilitative è stata la progettualità di alfabetizzazione di utilizzo di pc e smartphone per gli utenti, uso e costruzione dei blog e social network con apertura alla cittadinanza per un lavoro di inclusione sociale. Inoltre, la Cooperativa collabora con diversi enti pubblici e privati del territorio torinese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al progetto "FoodP.R.I.D.E" con l'ente capofila Associazione Eufemia; • Partecipazione al progetto "Co-City" della Città di Torino con i progetti "Farfalle inTour" e "Orti Urbani"; • Partecipazione al progetto europeo "ProGIreg – Productive Green Infrastructure for Post-Industrial Urban Regeneration" della Città di Torino con il progetto "Farfalle in Tour"; • Partecipazione al Festival "Balla Torino" in collaborazione con la Città di Torino e la Fondazione ContradaTorino Onlus; • Partecipazione al Tavolo Tecnico Case Popolari coordinato dalla Circoscrizione 2 della Città di Torino; • Utilizzo dello spazio di Via de Bernardi, 2 per l'attività del gruppo PC (fino all'estate 2019) insieme all'Associazione Laboratorio Urbano Mente Locale; • Partecipazione alle attività culturali e alle animazioni estive di Piazza Livio Bianco e Via Negarville in collaborazione con l'Associazione Laboratorio Urbano Mente Locale e l'AsdcSportideaCaleidos. <p>La Cooperativa La Rondine ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'Asl Città di Torino e il Comune di Torino, le tre edizioni delle Officine della Salute. Infine, la Cooperativa partecipa al Gruppo Famiglia "Patrizia Ronco" (responsabile dott.ssa Sereno), un gruppo di sostegno interaziendale dell'ASL Città di Torino che prevede l'impegno di operatori della Cooperativa e dell'ASL come supporto per il gruppo di familiari di utenti in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale dell'ASL Città di Torino e facenti parte dell'Associazione InsiemeOnlus.</p>
<input type="checkbox"/> Lavoro	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):	

*programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un'ottica di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;

** vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, riabilitazione).

IDEA PROGETTUALE PER L'ANNO 2020 (max 10 righe)

Descrivere brevemente la proposta progettuale che si intende sviluppare nel corso dell'anno 2020, indicando le caratteristiche salienti dell'iniziativa in termini di obiettivi, cronoprogramma, risultati attesi.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento dei Servizi Territoriali della Cooperativa La Rondine in un percorso di benessere psico-riabilitativo rivolto ad un max di 10 utenti in carico ai Servizi di Salute Mentale in condizione di stress da pandemia Covid-19. Attraverso modalità diversificate di intervento si dà spazio al verbale e al non verbale, in uno spazio dialogico co-partecipato che permetta alle persone di riconnettere il proprio vissuto di disagio alla quotidianità, di rieducarsi a vivere nuovamente se stessi e a riviversi all'interno del proprio gruppo di riferimento e della propria comunità. A partire da settembre 2020, il progetto, di durata annuale, prevede un gruppo di auto mutuo aiuto (Coop La Rondine), in un cocontinuum temporale, un laboratorio di danzamovimentoterapia (Associazione APID Piemonte), un laboratorio teatrale (Associazione Sudate storie) e degli incontri di cucina sociale (Associazione Eufemia). All'interno del progetto è prevista anche la collaborazione dell'Associazione Insieme Onlus. La conclusione prevedere un momento residenziale di rielaborazione dei risultati del percorso con la produzione di un video a cura dell'Associazione Kosmoki, che produce progetti culturali-artistici a vario titolo.

Perché pensi che lo sviluppo dell'idea progettuale in partnership con altre organizzazioni possa apportare vantaggi nella sua realizzazione? E in che modo?

Ogni Associazione partecipa attivamente all'idea progettuale presentata, apportando alla stessa una specificità in termini di professionalità e di modalità di intervento e permettendo al progetto di assumere una serie di sfaccettature e un'eterogeneità di esperienze altrimenti non possibili e che confluiscono in uno stesso linguaggio e ad uno stesso obiettivo, il benessere dell'individuo e della comunità. Gli obiettivi e le azioni per raggiungerli si amplificano, rendendo il più completo possibile il percorso psico-riabilitativo che il gruppo di utenti intraprende. Ogni partner influisce direttamente sull'andamento e sull'esito del percorso e sul cambiamento sociale da questo apportato, a partire direttamente dagli utenti coinvolti, passando dai familiari a arrivando in maniera ancora più allargata alla comunità cittadina tutta. Infatti la partecipazione dei differenti partner permette un'apertura al territorio cittadino allargato, nell'ottica della promozione della salute mentale, della diffusione di una cultura della prevenzione e di contrasto allo stigma.

Una volta compilata, la scheda informativa potrà essere restituita in formato .pdf – corredata di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* firmati – all'indirizzo e-mail vivomeglio@fondazionecrt.it per la condivisione in area cloud. Sarà facoltà dei singoli enti prendere direttamente contatto con le organizzazioni potenzialmente idonee allo sviluppo dell'idea progettuale in rete.

N.B. Si specifica che le schede informative pervenute prive di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* non potranno essere pubblicate.

